



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "P.M. CORRADINI"

Via di San Matteo 104 - 00133 Roma
Rmic82800g@istruzione.it Rmic82800g@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. RMIC82800Q - C.F. 97198160588 -
06 72609098 www.iccorradiniroma.edu.it



DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000,00 euro (D.L. 77/2021) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per l'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi

Codice progetto: 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-318

CUP: J89J21012020006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTE delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art.1, comma 512 per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Giovanni Sedita dell'intestato Istituto Comprensivo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO che all'Art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1: 1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023"; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali prevedono che "le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti";

VISTO l'avviso pubblico protocollo Prot. n. 28966 del 06/09/2021 - Avviso pubblico per "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

VISTA la nota autorizzativa del MIUR protocollo n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto;

VISTA la delibera n. 12 del Consiglio d'Istituto del 04.11.2021 di approvazione della partecipazione al PON FESR "Digital Board";

VISTA la delibera n. 23 del Collegio dei docenti del 13.12.2021 di approvazione della partecipazione al PON FESR "Digital Board";

VISTA la disseminazione relativa al progetto del 15.11.2021 prot. n. 3823;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto del 25.11.2021 prot. n. 3990;

VISTO il Programma annuale esercizio finanziario 2022 approvato con delibera n. 21 del 14.02.2022;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il "Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico" approvato con delibera n. 31 del 26.04.2019 dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la delibera n. 24 del 14.02.2022 del Consiglio d'Istituto che indica il fabbisogno di Digital Board per l'Istituto autorizzando il Dirigente scolastico a procedere ad affidamenti secondo le soglie definite dal Codice dei contratti pubblici (a conferma del "Regolamento contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente scolastico");

VISTA l'assenza di Convenzioni Consip attive (prot. n. 1373 del 21.03.2022) aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'istituzione scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATA la delibera n. 24 del 14.02.2022 con cui in Consiglio d'Istituto indica in n. 28 il fabbisogno di Digital Board per l'Istituto (tutte le classi della secondaria di I grado e le classi IV e V della scuola primaria);

CONSIDERATO il progetto (prot. n. 1335 del 18.03.2022) per l'installazione di lavagne interattive (Digital Board) nei plessi dell'Istituto predisposto dal Progettista nel quale sono stati indicati gli elementi tecnici e i servizi necessari alla corretta esecuzione del progetto in oggetto e dal quale è stato elaborato il capitolato tecnico;

CONSIDERATA l'indicazione contenuta nel progetto prot. n. 1335 di prevedere n. 2 Digital Board anche per le aule d'informatica dell'Istituto;

CONSIDERATO di prevedere una durata della garanzia pari a 36 mesi;

CONSIDERATO il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'indagine di mercato (prot. n. 1374 del 21.03.2022) condotta mediante consultazione di elenchi sul Portale Consip "Acquistinretepa", i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli dell'operatore economico 5G Tecnologie Innovative S.R.L., con sede in Roma, Via XX Settembre, 118, cap. 00187 P.Iva: 15814081004 in quanto l'operatore include nella sua offerta i sottoelencati servizi considerati indispensabili per questa amministrazione e specificatamente:

- Garanzia sui Monitor interattivi di 36 mesi;
- Servizio di trasporto, montaggio;
- Corso di formazione al personale preposto;

CONSIDERATO che al suddetto operatore pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART.1

Di autorizzare l'avvio della procedura mediante Invio di una proposta di negoziazione per l'Affidamento Diretto Tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'operatore economico 5G Tecnologie Innovative S.R.L., con sede in Roma, Via XX Settembre, 118, cap. 00187, P.Iva: 15814081004 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per la fornitura dei servizi e delle forniture a supporto del progetto 13.1.2A-FESRPON-LA-2021-318 come da allegato capitolato. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale e.f. 2022.

ART. 2

Di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 3

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:


- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Roma, 21.03.2022

Il Dirigente scolastico



FIRMATO DIGITALMENTE DA
GIOVANNI SEDITA
C= ITALIA
O= MINISTERO DELL'ISTRUZIONE